

NALCO® 7330

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: NALCO® 7330

Tipo di sostanza Miscela

UFI : V04V-25TA-9998-YF9C

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Utilizzazione della sostanza/della miscela : BIOCIDA

Usi identificati : Trattamento delle acque di raffreddamento
Coadiuvante tecnologico nel processo di produzione della carta che rimane nelle acque di processo

Restrizioni d'uso raccomandate : Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Società : NALCO ITALIANA S.R.L.(I)
VIALE DELL'ESPERANTO 71
00144 ROMA
Italia
+39 06-54565000
Per informazioni relative alla sicurezza del prodotto contattare
msdseame@nalco.com

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Numero telefonico di emergenza : +39 (0)694804893 Italia
+32-(0)3-575-5555 Trans-Europeo

Numero telefonico del centro antiveleni : CAV Cardarelli Napoli; +39 (0)81-5453333. CAV Careggi Firenze; +39 (0)55-7947819. CAV Fondazione Maugeri Pavia; +39 (0)382-24444. CAV Niguarda Milano; +39 (0)2-66101029. CAV Papa Giovanni XXIII Bergamo; 800883300. CAV Umberto I Roma; +39 (0)6-49978000. CAV Gemelli Roma; +39 (0)6-3054343. CAV riuniti Foggia; 800183459. CAV Bambino Gesù' Roma; +39 (0)6 68593726. CAV Borgo Trento Verona; 800011858.
Centro antiveleni

Data di compilazione/revisione: 08.12.2022
Numero Di Versione: 3.8

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)




Sostanze o miscele corrosive per i metalli, Categoria 1	H290
Corrosione cutanea, Sottocategoria 1C	H314
Lesioni oculari gravi, Categoria 1	H318
Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1	H317

NALCO® 7330

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H400
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	H410

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo	:	  								
Avvertenza	:	Pericolo								
Indicazione di pericolo	:	<table border="0"> <tr> <td>H290</td> <td>Può essere corrosivo per i metalli.</td> </tr> <tr> <td>H314</td> <td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td> </tr> <tr> <td>H317</td> <td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td> </tr> <tr> <td>H410</td> <td>Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td> </tr> </table>	H290	Può essere corrosivo per i metalli.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.									
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.									
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.									
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.									
Descrizioni supplementari del rischio	:	Evitare il congelamento.								
Consiglio di prudenza	:	<p>Prevenzione:</p> <p>P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.</p> <p>P280 Indossare guanti/ indumenti protettivi/ proteggere gli occhi/ proteggere il viso.</p> <p>Reazione:</p> <p>P301 + P330 + P331 IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.</p> <p>P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/ fare una doccia.</p> <p>P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.</p> <p>P362 Togliere gli indumenti contaminati.</p> <p>P364 E lavarli prima di indossarli nuovamente.</p>								

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)

2.3 Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

NALCO® 7330

Componenti pericolosi

Nome Chimico	No. CAS No. CE Num. REACH	Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)	Concentrazione [%]
Nitrato di magnesio	10377-60-3 233-826-7 01-2119491164-38	Solidi comburenti Categoria 2; H272	1 - < 2.5
MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)	55965-84-9 01-2120764691-48	Tossicità acuta Categoria 3; H301 Tossicità acuta Categoria 2; H330 Tossicità acuta Categoria 2; H310 Corrosione cutanea Sottocategoria 1C; H314 Lesioni oculari gravi Categoria 1; H318 Sensibilizzazione cutanea Categoria 1A; H317 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H410 Corrosione cutanea Categoria 1C H314 >= 0.6 % Irritazione cutanea Categoria 2 H315 0.06 - < 0.6 % Irritazione oculare Categoria 2 H319 0.06 - < 0.6 % Sensibilizzazione cutanea Categoria 1A H317 >= 0.0015 % Lesioni oculari gravi Categoria 1 H318 >= 0.6 % M = 100 M(cronico) = 100	1 - < 2.5
Cupric Nitrate Trihydrate	10031-43-3 01-2119969290-34	Solidi comburenti Categoria 2; H272 Corrosione cutanea Sottocategoria 1B; H314 Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico Categoria 1; H400 Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 2; H411 M = 10 M(cronico) = 1	0.1 - < 0.25

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi alla sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- | | |
|-----------------------------------|---|
| Se inalato | : Portare l'infortunato all'aria aperta.
Trattare sintomaticamente.
Consultare un medico se si manifestano dei sintomi. |
| In caso di contatto con la pelle | : Lavare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.
Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
Chiamare immediatamente un medico. |
| In caso di contatto con gli occhi | : Sciacquare immediatamente con molta acqua, anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. |

NALCO® 7330

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.
Continuare a sciacquare.
Chiamare immediatamente un medico.

Se ingerito : Sciacquare la bocca con acqua.
NON indurre il vomito.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Chiamare immediatamente un medico.

Protezione dei soccorritori : In caso di emergenza, prima di intervenire determinare lo stato di pericolo. Non esporsi al rischio di infortuni. In caso di dubbi, contattare un centro specializzato nelle emergenze.
Utilizzare i dispositivi di protezione individuale richiesti.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e sui sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati : Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non infiammabile o combustibile.

Prodotti di combustione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NO_x)
Cloruro di idrogeno
Ossidi di metalli

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Usare i dispositivi di protezione individuale.

Ulteriori informazioni : Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Consigli per chi non interviene direttamente : Prevedere una ventilazione adeguata.
Tenere le persone lontane dalla perdita, sopravvento.
Evitare l'inalazione, l'ingestione e il contatto con la pelle e con gli occhi.
Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
assicurarsi che la pulizia sia condotta solo da personale addestrato.
Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.
- Consigli per chi interviene direttamente : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere in considerazione le informazioni contenute nella Sezione 8 relativa ai materiali idonei e non idonei.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Non permettere il contatto con il suolo, le acque superficiali o falde acquifere.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

- Metodi di bonifica : Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
Lavare via i residui con dell'acqua.
- Per grandi sversamenti, arginare il materiale sversato oppure contenere il materiale per assicurare che il deflusso non raggiunga corsi d'acqua.
- SOLUZIONE DEATTIVANTE - preparare una nuova soluzione al 5% di bicarbonato di sodio e 5% di ipoclorito di sodio in acqua (cioè, aggiungere 50 grammi di bicarbonato di sodio per 1 litro di candeggina comune, chiudere bene il contenitore e quindi agitare bene per circa un minuto) essendo distanti dalla zona della fuoriuscita. Preparare un volume che sia 10 volte quello della fuoriuscita residua. I materiali e l'attrezzatura per la preparazione delle soluzioni dovrebbero essere a disposizione nelle aree dove si possono verificare fuoriuscite.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

- Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.
Vedere Sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale.
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

- Avvertenze per un impiego sicuro : Non ingerire. Non respirare spray, vapori. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso. Usare solo con ventilazione adeguata.

NALCO® 7330

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Assorbire la fuoriuscita per evitare danni materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Tenere il recipiente ben chiuso. Stoccare in contenitori opportunamente etichettati.

Materiali idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: HDPE (Polietilene ad alta densità), PTFE, Perfluoroelastomero, polivinilidene difluoruro, Polipropilene, CPVC (rigido), Plexiglas

Materiali non-idonei : I seguenti dati di compatibilità sono proposti sulla base dei dati di prodotti simili e/o esperienza nel settore industriale: acciaio, Acciaio inox 304, Nitrile, Ottone, Nylon, neoprene, EPDM, Fluoroelastomero, Plasite 7122, Acciaio inox 316L

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : BIOCIDA

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli d'impiantistica adeguati

Efficace sistema di ventilazione degli scarichi.

Mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto dei valori limite di esposizione professionale

Misure di protezione individuale

Misure di igiene : Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza.
Togliere gli indumenti contaminati e lavarli prima del loro riutilizzo. Lavare accuratamente il viso, le mani e tutte le parti esposte della pelle dopo l'uso.
Fornire impianti idonei per bagnare o sciacquare velocemente gli occhi e il corpo in caso di contatto o pericolo di schizzi.

Protezioni per occhi/volto (EN 166) : Occhiali con protezioni laterali
Visiera protettiva

Protezione delle mani (EN 374) : Protezione preventiva cutanea suggerita
Guanti
Gomma nitrilica

NALCO® 7330

gomma butilica
Tempo di permeazione: 1- 4 ore
Spessore minimo per gomma butilica 0.7 mm, per gomma nitrilica 0.4 mm o equivalente (consultare il produttore dei guanti per prescrizioni).
I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici.

Protezione della pelle e del corpo (EN 14605) : Dispositivi di protezione individuale comprendenti idonei guanti protettivi, occhiali di protezione e indumenti protettivi incluse adeguate scarpe di sicurezza

Protezione respiratoria (EN 143, 14387) : Quando i rischi per le vie respiratorie non possono essere evitati o sufficientemente limitati attraverso l'uso di dispositivi tecnici di protezione collettiva o attraverso l'uso di mezzi, metodi o procedure di organizzazione del lavoro, considerare l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie certificati secondo i requisiti dell'UE (89/656/CEE, (EU) 2016/425) o equivalenti, con tipo di filtro: ABEK-P

Le raccomandazioni sui dispositivi di protezione individuale (DPI) di cui sopra sono state formulate in buona fede sulla base delle condizioni d'uso tipiche previste. La selezione dei DPI deve sempre essere completata in combinazione con un'adeguata valutazione dei rischi e in conformità con un programma di gestione dei DPI.

Controlli dell'esposizione ambientale

Avvertenze generali : Fornire un contenimento intorno ai serbatoi di stoccaggio.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico	: liquido
Colore	: blu chiaro, fino a, verde chiaro
Odore	: acre
Punto di infiammabilità	: Non applicabile
pH	: 2 - 5
Caratteristiche delle particelle	
Valutazione	: non applicabile
Dimensione della particella	: non applicabile
Distribuzione della grandezza delle particelle	: non applicabile
Polverosità	: non applicabile
Area specifica della superficie	: non applicabile
Carica superficiale/potenziale Zeta	: non applicabile
Forma	: non applicabile

NALCO® 7330

cristallinità	: non applicabile
Trattamento superficiale /Rivestimenti	: non applicabile
Soglia olfattiva	: Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento	: -3 °C
Punto di ebollizione, punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: 100 °C Metodo: ASTM D 86
Velocità di evaporazione	: Nessun dato disponibile
Infiammabilità	: Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Nessun dato disponibile
Tensione di vapore	: simile all'acqua
Densità di vapore relativa	: Nessun dato disponibile
Densità e/o densità relativa	: 1.026 (25 °C)
La solubilità/ le solubilità.	
Idrosolubilità	: completamente solubile
Solubilità in altri solventi	: Nessun dato disponibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua (Valore log)	: Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	: Nessun dato disponibile
Decomposizione termica	: Nessun dato disponibile
Viscosità	
Viscosità, dinamica	: 3 mPa.s (25 °C)
Viscosità, cinematica	: Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	: Nessun dato disponibile
Proprietà ossidanti	: Nessun dato disponibile

9.2 altre informazioni

COV : 0 %

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1 Reattività**

Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.2 Stabilità chimica

NALCO® 7330

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non si conosce nessuna reazione pericolosa nelle normali condizioni d'uso.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperatura di congelamento

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Basi forti
Alluminio
Acciaio dolce

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi : Possibile sviluppo
Ossidi di carbonio
Ossidi di azoto (NOx)
Ossidi di metalli
Cloruro di idrogeno

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : Inalazione, Contatto con gli occhi, Contatto con la pelle

Tossicità

Prodotto

Tossicità acuta per via orale : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : Stima della tossicità acuta : > 5 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta : > 2,000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Cancerogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Effetti sulla riproduzione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Mutagenicità delle cellule germinali : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

NALCO® 7330

Teratogenicità : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Tossicità per aspirazione : Non vi sono dati disponibili per questo prodotto.

Componenti

Tossicità acuta per via orale : MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
DL50 Ratto: 64 mg/kg

Componenti

Tossicità acuta per inalazione : MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
CL50 Ratto: 0.33 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia

Componenti

Tossicità acuta per via cutanea : Nitrato di magnesio
DL50 Ratto: > 5,000 mg/kg

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
DL50 Su coniglio: 87.12 mg/kg

Conseguenze potenziali sulla salute

Occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Pelle : Provoca gravi bruciature della pelle. Può causare una reazione allergica sulla pelle.

Ingestione : Provoca bruciature delle vie digestive.

Inalazione : Può provocare irritazione del naso, della gola e dei polmoni.

Esposizione cronica : Nelle normali condizioni d'uso, non sono conosciuti o previsti danni alla salute.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Contatto con gli occhi : Arrossamento, Dolore, Corrosione

Contatto con la pelle : Arrossamento, Dolore, Irritazione, Corrosione, Reazioni allergiche

NALCO® 7330

Ingestione : Corrosione, Dolore addominale

Inalazione : Irritazione delle vie respiratorie, Tosse

11.2 Informazioni su altri pericoli

Ulteriori informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto

Conseguenze sull'ambiente : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per i pesci : 96 Ore CL50 Cyprinodon variegatus: 32 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto

96 Ore CL50 Inland Silverside: 16.62 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto

96 Ore CL50 Rainbow Trout: 7.5 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto

96 Ore CL50 Bluegill sunfish: 13.3 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto

96 Ore NOEC Cyprinodon variegatus: 18 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto

96 Ore NOEC Inland Silverside: 12.5 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: Prodotto

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : 96 Ore CL50 Mysidopsis bahia: 18 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
Metodo: Statico

48 Ore CL50 Ceriodaphnia dubia: 13 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto

96 Ore NOEC Mysidopsis bahia: < 10 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
Metodo: Statico

48 Ore CL50 Daphnia magna: 15.2 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
BPL: no

48 Ore CE50 Daphnia magna: 15.2 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
BPL: no

48 Ore NOEC Daphnia magna: 6.3 mg/l
Sostanza da sottoporre al test: prodotto
BPL: no

NALCO® 7330

Tossicità per le alghe : Nessun dato disponibile

Componenti

Tossicità per i pesci : Nitrato di magnesio
96 h CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): > 100 mg/l

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
96 h CL50 Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0.19 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. : Nitrato di magnesio
48 h CE50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 490 mg/l

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
48 h CL50 Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0.16 mg/l

Componenti

Tossicità per le alghe : MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
72 h CL50 Skeletonema costatum: 0.037 mg/l

Componenti

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
72 d NOEC Oncorhynchus mykiss (Trota iridea): 0.098 mg/l

Componenti

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. (Tossicità cronica) : MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO 220-239-6] (3:1)
21 d NOEC Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0.004 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto

Biodegradabilità : Risultato: Nessun dato disponibile

CARBONIO ORGANICO TOTALE (TOC): 7,850 mg/l

Richiesta di ossigeno biologico (BOD): 30 mg/g 20 mg/l Linee Guida 301E per il Test dell'OECD

Richiesta di Ossigeno Chimico Chemical Oxygen Demand (COD): 20,000 mg/l

NALCO® 7330

Componenti

Biodegradabilità : Nitrato di magnesio
Risultato: Nessun dato disponibile

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE
[EC NO 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC
NO 220-239-6] (3:1)
Risultato: Biodegradabile

Cupric Nitrate Trihydrate
Risultato: Non applicabile - non organico

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto

Questa sostanza è idrosolubile ed è previsto che rimanga soprattutto nella fase acquosa.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto

Valutazione : Questa sostanza/miscela non contiene componenti
considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT),
oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a
concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Il prodotto contiene alogeni organici, può contribuire agli AOX. Lo scarico in minori quantità in sistemi biologicamente adattati di acque reflue degli impianti di trattamento non altera l'efficienza dei fanghi attivi.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Eliminare rispettando le Direttive Europee che riguardano i rifiuti o i rifiuti pericolosi. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Non contaminare gli scarichi delle acque piovane, i corsi
d'acqua naturali o il suolo con prodotti chimici o contenitori
usati.
Il riciclo è consigliabile al posto dello smaltimento in discarica
o dell'incenerimento. Se il riciclaggio non è praticabile,
smaltire secondo le leggi locali. Eliminare i rifiuti in un
impianto autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti.

NALCO® 7330

Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali.
Eliminare i rifiuti in un impianto autorizzato per l'eliminazione dei rifiuti.

- Contenitori contaminati : Smaltire come prodotto inutilizzato.
I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
Non riutilizzare contenitori vuoti.
- Guida per la selezione del codice dei rifiuti : Rifiuti inorganici contenenti sostanze pericolose. Se questo prodotto è utilizzato in qualsiasi altro processo, l'utilizzatore finale deve determinare e assegnare il codice del catalogo europeo dei rifiuti più appropriato. È responsabilità del produttore dei rifiuti determinare le proprietà tossicologiche e fisiche del materiale generato al fine di determinare la corretta identificazione del rifiuto e i metodi di smaltimento in conformità alle appropriate leggi Europee (direttiva 2008/98/CE) e leggi locali.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Lo spedizioniere / il mittente è responsabile di assicurare che l'imballaggio, l'etichettatura e le marcature sono conformi con la modalità di trasporto selezionata.

Trasporto su strada (ADR/ADN/RID)

- 14.1 Numero ONU o numero ID: UN 3265
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (5 - cloro - 2 - metil - 4 - isotiazolin - 3 - one)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: Si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto aereo (IATA)

- 14.1 Numero ONU o numero ID: UN 3265
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (5 - cloro - 2 - metil - 4 - isotiazolin - 3 - one)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II
14.5 Pericoli per l'ambiente: Si
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

Trasporto marittimo (IMDG/IMO)

- 14.1 Numero ONU o numero ID: UN 3265
14.2 Nome di spedizione dell'ONU: LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, ACIDO, N.A.S. (5 - cloro - 2 - metil - 4 - isotiazolin - 3 - one)
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: 8
14.4 Gruppo di imballaggio: II

NALCO® 7330

14.5 Pericoli per l'ambiente: Si (Inquinante marino)
 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile
 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Non applicabile

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Seveso III: Direttiva : PERICOLI PER L'AMBIENTE E1
 2012/18/UE del Parlamento Livello inferiore : 100 t
 europeo e del Consiglio sul Livello superiore : 200 t
 controllo del pericolo di
 incidenti rilevanti connessi
 con sostanze pericolose.

REACH - Elenco di sostanze : Non applicabile
 estremamente problematiche
 candidate per
 l'autorizzazione (Articolo 59).

LEGGI DI CONTROLLO CHIMICO INTERNAZIONALI

CANADA

Le sostanze regolamentate dai Pest Control Products Act sono esentate dai requisiti CEPA New Substance Notification.

Inventario TSCA degli Stati Uniti

Questo prodotto è esente da TSCA e regolato da FIFRA. Gli inerti sono nella Lista d'Inventario.

REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (GERMANIA)

Classe di contaminazione : WGK 2
 dell'acqua (Germania) Classificazione secondo AwSV, Allegato 1

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Non è stata eseguita alcuna Valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Procedura utilizzata per determinare la classificazione secondo
REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Classificazione	Giustificazione
Sostanze o miscele corrosive per i metalli 1, H290	Basato su dati o valutazione di prodotto
Corrosione cutanea 1C, H314	Metodo di calcolo
Lesioni oculari gravi 1, H318	Metodo di calcolo
Sensibilizzazione cutanea 1, H317	Metodo di calcolo
Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico 1, H400	Basato su dati o valutazione di prodotto
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente	Metodo di calcolo

NALCO® 7330

acquatico 1, H410

Testo completo delle indicazioni-H

H272	Può aggravare un incendio; comburente.
H301	Tossico se ingerito.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H330	Letale se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : IARC Monographs on the Evaluation of the Carcinogenic Risk of Chemicals to Man, Geneva: World Health Organization, International Agency for Research on Cancer.

Eventuali riferimenti fondamentali alla letteratura scientifica e le fonti di informazione che possono essere state consultate unitamente al parere di esperti nella compilazione di questa Scheda sulla sicurezza sono i seguenti: normative/direttive europee (comprese (CE) No. 1907/2006, (CE) No.

NALCO® 7330

1272/2008), informazioni sui fornitori, internet, ESIS, IUCLID, ERICards, normative ufficiali non europee e altre fonti.

Preparato da : Regulatory Affairs

I numeri presenti nella MSDS sono forniti nella forma: 1,000,000 = 1 milione; 1,000 = 1 migliaio; 0.1 = 1 decimo e 0.001 = 1 millesimo

MODIFICHE ALLE INFORMAZIONI: le modifiche rilevanti alle informazioni normative o sanitarie per questa revisione sono indicate da una barra sul margine sinistro dello MSDS.

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette al meglio delle nostre conoscenze, informazioni e opinioni alla data della sua pubblicazione. Tali informazioni sono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo sicuro, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non devono considerarsi come garanzie o specifiche di qualità. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi, se non specificatamente indicato nel testo.

Allegato: Scenari di esposizione